



COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON



**SAN MAURO D'ORO 2006
A MARIA SONZOGNI**

**SABATO 7 GENNAIO 2006
CHIESA PARROCCHIALE - SAN PAOLO D'ARGON**

Un benvenuto a tutti voi presenti alla cerimonia della prima assegnazione del San Mauro d'Oro.

Il Comune di San Paolo d'Argon, facendosi interprete dei sentimenti della comunità locale, ha inteso riconoscere e gratificare pubblicamente l'attività di coloro che abbiano contribuito a migliorare la vita della comunità stessa elevandone il prestigio o suscitandone l'ammirazione quale esempio virtuoso.

Il riconoscimento istituzionale della benemerenzza è costituito dal conferimento del "San Mauro d'Oro", piccola opera d'arte che riproduce l'immagine del santo, la cui festività, come sappiamo, ricade il 15 gennaio.

Il soggetto del San Mauro d'oro riprende una delle tre formelle in bassorilievo presenti nel pulpito ligneo posto nella navata della Chiesa parrocchiale di San Paolo d'Argon - opera attribuibile a Gian Battista Caniana o alla sua bottega e realizzata agli inizi del '700 - e precisamente quello posto sul lato rivolto verso l'entrata raffigurante "Mauro che salva Placido dalle acque".

A San Mauro, è infatti attribuito un celebre episodio miracoloso narrato da San Gregorio Magno nei suoi Dialoghi.

Mentre Benedetto era nella sua cella, un giorno, il giovane Placido si recò ad attingere acqua nel lago. Perse l'equilibrio e cadde nella corrente, che subito lo trascinò lontano dalla riva.

L'Abate, nella cella, conobbe per rivelazione l'accaduto. Chiamò Mauro e gli disse di correre in soccorso del confratello.

Ricevuta la benedizione, Mauro si affrettò ad obbedire: valicò la riva, e seguì a correre sull'acqua, fino a raggiungere Placido.

Afferratolo, lo riportò a riva, e soltanto giungendo sulla terra asciutta, voltosi indietro, si accorse di aver camminato sull'acqua, come San Pietro sul lago di Tiberiade.

In base al Regolamento per l'assegnazione della benemerenzza, che è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 novembre scorso, il San Mauro d'Oro può essere conferito alle persone, alle istituzioni, alle associazioni, alle persone giuridiche pubbliche e private che si siano particolarmente distinti nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, dello sport, dell'assistenza sociale, delle iniziative filantropiche, della collaborazione all'attività della pubblica amministrazione o che si siano distinti per atti di coraggio e di abnegazione in nome di valori di umanità e solidarietà.

Le segnalazioni di soggetti cui conferire la benemerenzza potevano essere formulate dai com-

ponenti della Giunta e del Consiglio Comunale, da persone giuridiche pubbliche e private, da associazioni e singoli cittadini. Le indicazioni, corredate dai necessari elementi informativi, dovevano essere depositate presso la segreteria del comune entro il 20 dicembre.

Nonostante i tempi ristretti, la comunità ha risposto positivamente all'invito presentando argomentate segnalazioni: all'interno di questa rosa, dopo attenta valutazione, la Giunta Comunale ha deciso l'assegnazione della benemerenzza.

L'Amministrazione Comunale, con il premio San Mauro d'Oro 2006, vuole gratificare e riconoscere pubblicamente, per la sua attività che ha contribuito e contribuisce a migliorare la vita della comunità di San Paolo d'Argon, la Signora Maria Sonzogni, che invito a raggiungermi per ascoltare la lettura della motivazione della benemerenzza:

“Da tanti anni e quotidianamente si prodiga, del tutto gratuitamente e senza pregiudizio alcuno, nell'assistenza infermieristica e unitaria ad abitanti di San Paolo d'argon, siano essi cittadini italiani che extracomunitari.

L'umanità, la disponibilità, la generosità manifestata con grande semplicità nel quotidiano, la rende un esempio imitabile di autentica e concreta attenzione al prossimo.”

Diamo anche lettura ad una semplice, significativa, simpatica segnalazione pervenuta, scelta tra le diverse che riguardavano la Signora Maria:

“Se la sua bicicletta avesse il contachilometri ne risulterebbero un bel po' percorsi soprattutto per raggiungere abitazioni di persone bisognose di iniezioni.

In casa si presta a fare iniezioni senza distinzione di razza, colore, religione delle persone. Aiuta persone malate e bisognose anche ascoltandole nelle loro vicissitudini.

Fa parte attivamente dell'Auser.

Durante le celebrazioni liturgiche, se non c'è il chierichetto che fa la raccolta elemosine ci pensa lei.

Anche per le missioni si preoccupa di raccogliere ciò che a noi non serve più.

Tutto quanto sopra con il suo SORRISO stampato in volto.

Grazie Maria!”

Il Sindaco
Angelo Pecis

ASSEGNAZIONE DELLA BENEMERENZA
“SAN MAURO D’ORO 2006”
A MARIA SONZOGNI



Da tanti anni e quotidianamente si prodiga, del tutto gratuitamente e senza pregiudizio alcuno, nell'assistenza infermieristica e umanitaria ad abitanti di San Paolo d'Argon, siano essi cittadini italiani che extracomunitari. L'umanità, la disponibilità, la generosità manifestata con grande semplicità nel quotidiano, la rende un esempio imitabile di autentica e concreta attenzione al prossimo.

(estratto della deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 7 gennaio 2006)



Momenti della cerimonia della consegna del S. Mauro d'oro a Maria Sonzogni.

A cura del Comune di San Paolo d'Argon
Gennaio 2006